



Comunicato stampa - Grande successo per il June Film Festival

Grande successo per il June Film Festival

Si è chiuso con un grande riscontro di pubblico e la piena soddisfazione degli organizzatori la prima edizione del June Film Festival - Sabaudia in corto, promosso dall'Amministrazione comunale nell'ambito del progetto "Sabaudia Studios" e organizzato dalla Digimax con la direzione artistica di Umberto Cappadocia. Tre serate dedicate al cortometraggio, al territorio, ai suoi giovani talenti e a quella voglia di comunicare attraverso le immagini che oggi pervade veramente tutti.

Ieri sera in corte comunale, location d'eccezione per l'evento, sono stati premiati i cortometraggi finalisti, selezionati dalla giuria tecnica tra gli oltre 3mila lavori pervenuti da tutto il mondo. Per la sezione Over 20 il riconoscimento è andato a "Buon compleanno Sally", scritto e diretto da Claudio Corinaldesi: uno spaccato sul mondo dei giovani e dello sballo notturno, un corto di sensibilizzazione sul mondo delle droghe rivolto alle nuove generazioni, crudo per certi aspetti ma assolutamente veritiero. La categoria June Film, invece, vede sul podio il corto "Mattia sa volare" di Alessandro Porzio: Mattia si sente come un canarino che non sa volare, ma forse è solo una questione di coraggio. Il corto è una travagliata storia d'amore di due ragazzi affetti dalla sindrome di down ed è stato premiato per la delicatezza con la quale si affrontano i temi e le situazioni proposte. Per la sezione Teen, infine, è stato premiato il corto "Ciak by ciak" realizzato dagli alunni dell'Istituto omnicomprensivo "Giulio Cesare" di Sabaudia.

Apprezzate e seguite dal pubblico anche le masterclass sul mondo del cinema, con ospiti Donata Carelli, Simone Herbert Paragnani, Alessio Inturri e Lucia Sardo, ed in particolare la lezione aperta di Gianni Minà dal titolo "Ho raccontato il mondo con le voci dei protagonisti". Tra le sorprese del June Film Festival, le proiezioni del corto "Più libero di prima" di Adriano Sforzi, lavoro vincitore dell'ultima edizione del Glocal Film Festival di Torino, una delle manifestazioni dedicate al cortometraggio più importante d'Italia con il quale il June ha creato un gemellaggio, e del film "Ready Player One" di Steven Spielberg.

"Siamo pienamente soddisfatti di questa prima edizione - commenta il sindaco Giada Gervasi, prima sostenitrice della kermesse - Ringrazio sentitamente Umberto Cappadocia e tutta la Digimax per l'eccellente lavoro svolto. Abbiamo gettato le basi per una programmazione più ampia che possa riportare il cinema, inteso come comparto produttivo, a Sabaudia. Questa amministrazione vuole puntare sull'audiovisivo, sui giovani talenti e sulle



grandi potenzialità che la città ha da offrire, sia alle produzioni sia al pubblico”.

“Il nostro obiettivo era dare lustro ai tanti giovani che si cimentano, anche professionalmente, nel lavoro di scrittori, registi, interpreti e produttori di cortometraggi, prestando attenzione al mondo che ci circonda ma soprattutto al territorio di Sabaudia, da sempre grande fonte di ispirazione per i grandi maestri del cinema italiano e internazionale – commenta il direttore artistico Umberto Cappadocia – Vedere il pubblico così presente ci ha inorgoglito e dato prova di aver fatto scelte giuste. Corre l’obbligo, oltre che il piacere, ringraziare il sindaco Gervasi e l’Amministrazione per il sostegno offerto in questi mesi di progettazione, la Digimax, Iunia Valeria Saggese co-ideatrice della rassegna, Verso, gli sponsor e tutti coloro che a vario titolo hanno contribuito alla riuscita del June Film Festival. L’appuntamento, ovviamente, è per giugno 2019!”.

Le serate del June Film festival sono state condotte dalle attrici Morgana Giovannetti e Claudia Campagnola. La giuria tecnica del concorso è stata presieduta da Gianni Minà, giornalista e conduttore televisivo, e formata da Simona Giannobile di Warner Bros Italia, Alessandro Gaido direttore artistico Glocal Film Festival, Stefania Bianchi di Cortinametraggio e Susanna Gianandrea della Mediateca Rai di Torino. Il jingle del JFF è stato realizzato da Davide Pezzella, in arte Verso.